

ERG RAFFINERIE MEDITERRANEE S.p.A.

Raffineria ISAB – Impianti Sud Priolo Gargallo (SR)

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

SCHEDA D INDIVIDUAZIONE DELLA PROPOSTA IMPIANTISTICA ED EFFETTI AMBIENTALI

SCHEDA D - INDIVIDUAZIONE DELLA PROPOSTA IMPIANTISTICA ED EFFETTI AMBIENTALI

D.1	Informazioni di tipo climatologico	
D.2	Scelta del metodo	
D 3	Metodo di ricerca di una soluzione MTD soddisfacente	

D.1Informazioni di tipo climatologico				
Sono stati utilizzati dati	meteo climatici?	区sì In caso di risposta affermativa co	⊡no mpletare il quadro D.1	
Sono stati utilizzati modelli di dispersione?		⊠sì In caso di risposta affermativa inc Codice Calpuff	⊡no dicare il nome:	
Temperature	Disponibilità dati ⊠sì □no Fonte dei dati forniti dal SERVIZIO IDROGRAFICO ITALIANO confermati dalle STAZIONI CIPA (Consorzio Industriale Protezione Ambiente) N. 12 (Priolo Gargallo), N.9 (Siracusa), e N. 8 (Melilli)			
Precipitazioni	Areonautica militare, IST	⊠sì e Stazioni di Siracusa e Augusta (da AT e Servizio Idrografico Italiano) d 05) della STAZIONE CIPA (Consor 12 (Priolo Gargallo).	confermati da dati più	
Venti prevalenti	Disponibilità dati			
Altri dati climatologici (pressione, umidità, ecc.)	Disponibilità dati Si veda la riga precedent	⊠sì te.	□no	
Ripartizione percentuale delle direzioni del vento per classi di velocità	Disponibilità dati Fonte dei dati forniti	□sì	⊠no 	
Ripartizione percentuale delle categorie di stabilità per classi di velocità	Disponibilità dati Fonte dei dati forniti	□sì	⊠no 	
Altezza dello strato rimescolato nelle diverse situazioni di stabilità atmosferica e velocità del vento	Disponibilità dati Fonte dei dati forniti dalle	⊠sì □no niti dalle Centraline della rete Cipa		
Temperatura media annuale	Disponibilità dati ⊠sì □no Fonte dei dati forniti dal SERVIZIO IDROGRAFICO ITALIANO confermati dalle STAZIONI CIPA (Consorzio Industriale Protezione Ambiente) N. 12 (Priolo Gargallo), N.9 (Siracusa), e N. 8 (Melilli)			
Altri dati (precisare)	Disponibilità dati Fonte dei dati forniti	□sì	□no	

D.2Scelta del metodo					
Indicare il metodo di individuazione della proposta imp	piantistica adottato:				
☑ Metodo di ricerca di una soluzione MTD soddis	sfacente → compilare la sezione D.3				
☐ Metodo di individuazione della soluzione MTD	applicabile → compilare tutte le sezioni seguenti				
Riportare l'elenco delle LG nazionali applicabili					
LG settoriali applicabili	LG orizzontali applicabili				
Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries	Reference Document on Best Available Techniques on Emissions from Storage				
	Reference Document on the Application of Best Available Techniques to Industrial Cooling Systems				

D.3 Metodo di ricerca di una soluzione MTD soddisfacente

D.3.1. Confronto fasi rilevanti - LG nazionali

Fasi rilevanti	Tecniche adottate	LG nazionali – Elenco MTD	Riferimento
		Applicazione di buone tecniche di desalting allo scopo di ottimizzare i processi a valle e la quantità di acque reflue	4.9.1-3 Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries
25.1 – Impianto 100	Vedere Allegato D15	Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries Massimizzazione della integrazione termica mediante Reference	Reference
		Trattamento e riutilizzo delle acque acide	Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries 4.19.2-3 Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries 4.19.7 Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries 4.23.5.1 Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries 4.23.5.1 Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries
25.2 – Impianto 200 25.9 – Impianto 900		Inviare gli off gas che contengono H2S al sistema ammine e recupero zolfo	Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and
	Vedere Allegato D15	Inviare le acque acide contenenti H2S e NH3 all'appropriato trattamento	4.24.1 4.15.6 Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries

Fasi rilevanti	Tecniche adottate	LG nazionali – Elenco MTD	Riferimento
25.2 – Impianto 200 25.9 – Impianto 900	Vedere Allegato D15	Promuovere opzioni per la rigenerazione del catalizzatore in accordo con il fornitore stesso	4.25.3 Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries
		Inviare gli off gas che contengono H ₂ S al sistema ammine e recupero zolfo	4.23.5.1 Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries
25.3 – Impianto 200A	Vedere Allegato D15	Inviare le acque acide contenenti H ₂ S e NH ₃ all'appropriato trattamento	4.24.1 4.15.6 Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries
		Promuovere opzioni per la rigenerazione del catalizzatore in accordo con il fornitore stesso	4.25.3 Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries
25.4 – Impianto 300	Vedere Allegato D15	Inviare gli off gas che contengono H ₂ S al sistema ammine e recupero zolfo	4.23.5.1 Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries
		Inviare le acque acide contenenti H ₂ S e NH ₃ all'appropriato trattamento	4.24.1 4.15.6 Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries

Fasi rilevanti	Tecniche adottate	LG nazionali – Elenco MTD	Riferimento
25.4 – Impianto 300	Vedere Allegato D15	Promuovere opzioni per la rigenerazione del catalizzatore in accordo con il fornitore stesso	4.25.3 Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries
		Inviare gli off gas che contengono H ₂ S al sistema ammine e recupero zolfo	4.23.5.1 Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries
25.5 – Impianto 400	Vedere Allegato D15	Inviare le acque acide contenenti H ₂ S e NH ₃ all'appropiato trattamento	4.24.1 4.15.6 Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries
		Promuovere opzioni per la rigenerazione del catalizzatore in accordo con il fornitore stesso	4.25.3 Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries
25.6. Impianto 500	Vodoro Allogato D15	Integrazione termica dell'unità utilizzando scambiatori carica effluente	4.6.2 Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries
25.6 – Impianto 500	Vedere Allegato D15	Ottimizzare l'utilizzo di sostanze clorurate per l'attivazione del catalizzatore	4.6.3 Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries

Fasi rilevanti	Tecniche adottate	LG nazionali – Elenco MTD	Riferimento
25.7 – Impianto 600		Integrazione termica dell'Unità di distillazione sotto vuoto	4.19.3 Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries
	Vedere Allegato D15	Trattamento degli incondensabili provenienti dagli eiettori da vuoto	4.19.6 Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries
		Riutilizzo acque acide 4.19.7 Reference Document Best Ava Technique Mineral O Gas Refin	4.19.7 Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries
		Progettare e modificare ove possibile l'unità di hydrocracker (sezione reazione e frazionamento) con sistema ad elevata integrazione termica applicando analisi di ottimizzazione energetica e sistemi di separazione a 4 stadi	4.13.6 Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries
25.8 – Impianto 700	Vedere Allegato D15	Utilizzare il recupero termico da correnti di processo ad alta temperatura in WHB e il recupero energetico nelle unità ad alta pressione.(letting down liquid)	4.13.1,2,6,7 Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries
		Inviare gli off gas che contengono H ₂ S al sistema ammine e recupero zolfo	4.23.5.1 Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries

Fasi rilevanti	Tecniche adottate	LG nazionali – Elenco MTD	Riferimento
25.8 – Impianto 700	Vedere Allegato D15	Inviare le acque acide contenenti H ₂ S e NH ₃ all'appropriato trattamento	4.24.1 4.15.6 Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries
		Promuovere opzioni per la rigenerazione del catalizzatore in accordo con il fornitore stesso	4.25.3 Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries
		Integrazione termica dell'Unità di distillazione sotto vuoto	4.19.3 Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries
25.8 – Impianto 700A	Vedere Allegato D15	Trattamento degli incondensabili provenienti dagli iniettori da vuoto	4.19.6 Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries
		Riutilizzo acque acide	4.19.7 Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries
25.10 – Impianto 1000	Vedere Allegato D15	Utilizzare una tecnologia con attivazione del catalizzatore a base di clorurati se esistono sufficienti garanzie sulla qualità della carica. Qualora non fosse possibile utilizzare altri sistemi catalitici (zeoliti)	4.16.1 4.16.2 Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries

Fasi rilevanti	Tecniche adottate	LG nazionali – Elenco MTD	Riferimento
25.10 – Impianto	Vedere Allegato D15	Ottimizzare l'utilizzo dei composti organici clorurati impiegati per il mantenimento dell'attività del catalizzatore	4.16.1 Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries
1000	vedere Allegato B 10	Aumento del contenuto di esani in carica all'impianto di isomerizzazione in modo da minimizzare la formazione di benzene nell'impianto di Reforming	4.16.3 Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries
		Applicare una conversione termica spinta utilizzando: Hydrovisbreaking Soaker visbreaker	4.22.1-3 Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries
25.11 – Impianto 1600	Vedere Allegato D15	Addolcimento del gas prodotto da visbreaking e gestione delle acque acide	4.22.4 Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries
		Riduzione della formazione di coke	4.22.5 Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries
25.12 – Impianto 1600A	Vedere Allegato D15	Applicare una conversione termica spinta utilizzando: Hydrovisbreaking Soaker visbreaker	4.22.1-3 Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries

Fasi rilevanti	Tecniche adottate	LG nazionali – Elenco MTD	Riferimento
25.12 – Impianto	Vedere Allegato D15	Addolcimento del gas prodotto da visbreaking e gestione delle acque acide	4.22.4 Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries
1600A	Vedere Allegato D 10	Riduzione della formazione di coke	4.22.5 Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries
		Inviare gli off gas che contengono H ₂ S al sistema ammine e recupero zolfo	4.23.5.1 Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries
25.13 – Impianto 1800	Vedere Allegato D15	Inviare le acque acide contenenti H ₂ S e NH ₃ all'appropriato trattamento	4.24.1 4.15.6 Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries
		Promuovere opzioni per la rigenerazione del catalizzatore in accordo con il fornitore stesso	4.25.3 Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries
25.16 – Impianto 2500	Vedere Allegato D15	Gestione del sistema di raffreddamento inquadrandolo nel sistema di gestione energetico generale	4.2.1 Reference Document on the Application of Best Available Techniques to Industrial Cooling Systems

Fasi rilevanti	Tecniche adottate	LG nazionali – Elenco MTD	Riferimento
		Riduzione del consumo energetico	4.3.1 Reference Document on the Application of Best Available Techniques to Industrial Cooling Systems
		Riduzione delle richieste di acqua di raffreddamento	4.4 Reference Document on the Application of Best Available Techniques to Industrial Cooling Systems
25.16 – Impianto 2500	Vedere Allegato D15	Riduzione trascinamenti di organismi	4.5 Reference Document on the Application of Best Available Techniques to Industrial Cooling Systems
		Riduzione delle emissioni di calore e delle emissioni chimiche in acqua	4.6.1-4.6.1.1-2 4.6.3.1 4.6.3.2 Reference Document on the Application of Best Available Techniques to Industrial Cooling Systems

Fasi rilevanti	Tecniche adottate	LG nazionali – Elenco MTD	Riferimento
		Riduzioni di emissioni in aria	4.7 Reference Document on the Application of Best Available Techniques to Industrial Cooling Systems
25.16 – Impianto	Vedere Allegato D15	Riduzione di emissioni rumorose	4.8 Reference Document on the Application of Best Available Techniques to Industrial Cooling Systems
2500	Vedere Allegato D 13	Riduzione rischio di perdite	4.9 Reference Document on the Application of Best Available Techniques to Industrial Cooling Systems
		Riduzione rischio biologico	4.10 Reference Document on the Application of Best Available Techniques to Industrial Cooling Systems

Fasi rilevanti	Tecniche adottate	LG nazionali – Elenco MTD	Riferimento
25.17 – Impianto 1100	Vedere Allegato D15	Utilizzare un processo rigenerativo ammine Riutilizzare, quando possibile, le soluzioni di ammine Ridurre la concentrazione di H ₂ S nel gas di raffineria a livelli di 20-150 mg/Nm ₃ Utilizzare un tank di stoccaggio o un piano di produzione per controllare gli effluenti generati ed evitare up-set del trattamento biologico	4.23.5.1 Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries
25.18 – Impianto 1200 25.19 – Impianto 1200A	Vedere Allegato D15	Installare un'unità a più stadi, dotata di trattamento dei gas di coda, con un'efficienza totale di recupero pari al 99,5 – 99,9% Avere una configurazione dell'impianto SRU con capacità sufficiente a trattare tutto l'H ₂ S in ingresso, ad esempio avere almeno due linee in parallelo di capacità sufficiente a coprire tutti gli scenari operativi della Raffineria Avere una capacità di recupero zolfo sufficiente a consentire le operazioni di manutenzione, da effettuare ogni due anni, senza incrementi significativi delle emissioni di zolfo Avere un fattore di utilizzazione almeno del 96% (incluse le fermate per manutenzione programmata) Utilizzare un sistema avanzato di controllo delle emissioni; usare un analizzatore dei gas di coda connesso con il sistema di controllo del processo Ottimizzare i parametri di processo in modo da rendere possibile anche il trattamento termico dell'ammoniaca contenuta nei gas da SWS, che può formare sali (carbonati/solfati) lesivi per il catalizzatore	4.23.5.2 Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries

Fasi rilevanti	Tecniche adottate	LG nazionali – Elenco MTD	Riferimento
	Vedere Allegato D15	Trattamento acque acide	4.24.2 Reference
25.20 – Impianto 1400		 II SWS produce off-gas acidi ed effluenti strippati che devono essere inviati a trattamenti a valle, cioè: Off Gas acidi all'unità SRU di produzione zolfo Effluenti Liquidi al desalter come wash water o al WWT 	Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries
		Ridurre il contenuto di NH ₃ nell'effluente liquido inviato a biotrattamento, utilizzando un sistema di strippaggio che utilizza o un elevato numero di stadi o a doppio stadio	
		Applicare uno schema di gestione acque (come parte del sistema di gestione integrato) indirizzato alla riduzione del volume di acqua utilizzata in raffineria	4.15.7.1 4.15.8.1 Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries
25.21 – Impianto 2800	Vedere Allegato D15	Applicare uno schema di gestione acque (come parte del sistema di gestione integrato) indirizzato alla riduzione di contaminazione dell'acqua	4.15.6 4.24.1 4.15.3 4.25.1 Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries

Fasi rilevanti	Tecniche adottate	LG nazionali – Elenco MTD	Riferimento
25.21 – Impianto 2800	Vedere Allegato D15	Raggiungimento dei seguenti parametri di tabella a paragrafo 4.0 mediante un'appropriata combinazione delle seguenti: WWT a tre stadi consistenti in separazione per gravità, separazione fisica e biologico Assicurare che la progettazione del WWT preveda una sufficiente capacità atta a prevenire carichi tossici al biologico Buone pratiche di processo e housekeeping per prevenire la contaminazione dell'acqua effluente Combinazioni di acque effluenti da diverse unità di processo con comparabili qualità per il sistema di trattamento primario	4.24.4-6 4.24.1 Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and

Fasi rilevanti	Tecniche adottate	LG nazionali – Elenco MTD	Riferimento
		Principi generali per prevenire e ridurre le emissioni	4.1.2.2.1-2
		Piano d'ispezione e manutenzione	
		Scelta del colore più appropriato per i tank	4.1.3.6-7
		Adozione di principi di riduzione emissioni	4.1.3.1
		Monitoraggio emissioni di COV calcolandone regolarmente i valori	4.1.2.2.3
		Sistemi di stoccaggio e apparecchiature dedicati a gruppi di prodotti compatibili	4.1.4.4
		Misure addizionali di riduzione emissioni (coprire i supporti del tetto)	4.1.3.9.2
Stoccaggio	Vedere Allegato D15	Valvola di respirazione Set superiore della valvola PVSV pari a 56 mbar	4.1.3.11
		Prevenzione Incidenti Definizione ed applicazione di un piano di gestione delle emergenze	4.1.6.1
		Prevenire la corrosione Prevenire lo Stress Corrosion Craking (SCC)	4.1.6.1.1 4.1.2.2.1
		Implementare o definire procedure operative che permettano di prevenire l'overfill	4.1.6.1.2
		Rilevare perdite dai tank che contegano liquidi in grado di causare potenziale inquinamento del suolo	4.1.6.1.4
		Avere un rischio di inquinamento del suolo dal fondo dei serbatoi trascurabile (analisi dei rischi)	4.1.6.1.5 Reference Document of Best Availab Techniques of Emissions fro Storage

Fasi rilevanti	Tecniche adottate	LG nazionali – Elenco MTD	Riferimento
		Per evitare inquinamento del terreno, prevedere per i tank che contengono liquidi infiammabili o inquinanti un ulteriore contenimento come: Diga intorno ogni tank Tank a doppia parete Cup-tank (costruzione di un nuovo tank intorno al tank a singola parete ad una distanza di circa 1.5 m) Tank a doppia parete con monitoraggio dello scarico di fondo	4.1.6.1.8 4.1.6.1.10 4.1.6.1.11 4.1.6.1.12
		Verificare la classificazione delle aree con la direttiva ATEX 1999/92/EC	4.1.6.2.1
		Prevedere nel caso di mancanza delle distanze di sicurezza, misure di protezione dal fuoco	4.1.6.2.2
Stoccaggio	Vedere Allegato D15	Prevedere contenimento dei materiali estinguenti contaminati che permetta isolamento dalla rete dei drenaggi	4.1.6.2.4
		Principi generali per prevenire e ridurre le emissioni: Prevedere un sistema che gestisca la manutenzione preventiva e sviluppi un'analisi dei rischi basata su un piano d'ispezioni	4.1.2.2.1
		Prevedere un programma di rilevazione perdite e riparazioni Prevedere un sistema di gestione delle emergenze	4.2.1.3 4.1.6.1 Reference Document on Best Available Techniques on Emissions from Storage

Fasi rilevanti	Tecniche adottate	LG nazionali – Elenco MTD	Riferimento
Fasi rilevanti	Tecniche adottate	LG nazionali – Elenco MTD Considerazioni sulle tecniche di trasferimento e trattamento: Relativamente al piping: Applicare una realistica manutenzione sulle tubazioni esitenti interrate Minimizzare il numero di flange rimpiazzandole con connessioni saldate Utilizzare tappi e non valvole sulle linee aperte Assicurarsi che le guarnizioni siano idonee al servizio richiesto Assicurarsi della corretta	
Stoccaggio	Vedere Allegato D15	installazione delle guarnizioni Assicurarsi che i giunti flangiati siano assemblati e caricati correttamente Utilizzare guarnizioni ad alta integrità (spiral wound, kammprofile o ring joint) per tubazioni che veicolano fluidi tossici, cancerogeni, comunque pericolosi Prevenire la corrosione interna selezionando accuratamente i materiali, utilizzando metodi di costruzione appropriati, con manutenzione preventiva e quando applicabile con rivestimento interno o con l'aggiunta di inibitori Prevenire la corrosione esterna	4.2.3.1
		applicando 1, 2 o 3 strati (in relazione alle caratteristiche del sito) di rivestimento Prevedere recupero dei vapori durante le operazioni di carico e scarico di sostanze volatili da camion, chiatte o navi	4.2.8
		Relativamente alle valvole: Corretta scelta del materiale e del processo di costruzione Collettare le valvole di sicurezza	4.2.9 Reference Document on Best Available Techniques on Emissions from Storage

Fasi rilevanti	Tecniche adottate	LG nazionali – Elenco MTD	Riferimento
Stoccaggio	Vedere Allegato D15	Relativamente alle pompe ed ai compressori: Verifica corretto fissaggio alla propria base Verifica dei carichi sulle connessioni con le tubazioni con i valori raccomandati dal costruttore Opportuna progettazione della linea di aspirazione tale da minimizzare gli sbilanciamenti idraulici Allineamento della macchina secondo le raccomandazioni del costruttore Corretto livello di bilanciamento tra le parti rotanti Funzionamento della macchina entro i range raccomandati dal costruttore NPSH disponibile sempre superiore a quello richiesto dalla macchina Regolare manutenzione Corretta scelta del tipo di pompa/compressore e del tipo di tenuta sulla base del processo Prevedere per i punti di campionamento di sostanze volatili valvole del tipo ram, o a spillo e valvola di blocco. Quando è richiesto uno spurgo su tali linee, prevedere campionamenti su linee a loop chiuso	4.2.9.14 Reference Document Best Availab Techniques of Emissions fro Storage

Fasi rilevanti	Tecniche adottate	LG nazionali – Elenco MTD	Riferimento
		Applicazione di campagne per il miglioramento delle qualità di combustione	4.10.1.2
		Far corrispondere la produzione di calore con i consumi tramite sistemi di controllo computerizzato	4.10.1.3
		Ottimizzare l'uso del vapore nei processi di stripping e ridurre lo spreco con l'utilizzo degli steam-traps	4.10.1.4
		Aumentare il livello di integrazione termica tra i vari processi di raffineria aumentando il recupero di calore Utilizzo di WHB per ridurre l'uso di combustibile nella produzione di vapore	4.10.1.3
Forni di Raffineria	Vedere Allegato D15	Utilizzare RFG purificato e, se necessario per fornire la restante richiesta di energia, combustibili liquidi associati a tecniche di controllo e abbattimento o altri Fuel Gas come natural gas o LPG	4.10.2.1
		Massimizzare la quantità di combustibili "puliti"	4.10.2.1 4.10.11.3 4.23.7 4.10.2.3
		Ridurre la quantità di CO ₂ emessa Ridurre la quantità di CO emessa applicando tecniche di combustione efficiente Ridurre le emissioni NO _X Traguardare per forni che utilizzano fuel gas valori di emissioni pari a 20- 150 mg/m³ di NO _X e per forni che utilizzano combustibili liquidi di 55-300 mg/Nm³	4.10.2.1 4.10.4.1.2 4.10.3.1 4.10.4.1 Reference Document or Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries

Fasi rilevanti	Tecniche adottate	LG nazionali – Elenco MTD	Riferimento
		Riduzione delle emissioni di particolato per forni alimentati a combustibile liquido a 5-20 mg/m³	4.10.5.1 4.10.5.2
Forni di Raffineria	Vedere Allegato D15	Riduzione delle emissioni di SO ₂	4.10.2.3 Reference Document on Best Available Techniques for Mineral Oil and Gas Refineries

D.3.2. Verifica di conformità dei criteri di soddisfazione

Criteri di soddisfazione	Livelli di soddisfazione	Conforme
Prevenzione	Adozione di tecniche indicate nelle linee guida di settore o in altre linee guida o documenti comunque pertinenti	SI
dell'inquinamento mediante MTD	Priorità a tecniche di processo	SI
	Sistema di gestione ambientale	SI
	Emissioni aria: immissioni conseguenti <u>soddisfacenti</u> rispetto SQA	SI
Assenza di fenomeni di inquinamento significativi	Emissioni acqua: immissioni conseguenti <u>soddisfacenti</u> rispetto SQA	SI
	Rumore: immissioni conseguenti <u>soddisfacenti</u> rispetto SQA	SI
Riduzione produzione, recupero o eliminazione ad	Produzione specifica di rifiuti confrontabile con prestazioni indicate nelle LG di settore applicabili	SI
impatto ridotto dei rifiuti	Adozione di tecniche indicate nella LG sui rifiuti	
	Consumo energetico confrontabile con prestazioni indicate nelle LG di settore applicabili	SI
Utilizzo efficiente dell'energia	Adozione di tecniche indicate nella LG sull'efficienza energetica (se presente)	
	Adozione di tecniche di energy management	SI
Adozione di misure per prevenire gli incidenti e Livello di rischio accettabile per tutti gli incidenti limitarne le conseguenze		SI
Condizioni di ripristino del sito	al momento di cessazione dell'attività	SI

	D.3.3.	Risultati e commenti
•		